

Controllo fumi caldaia

Pubblicato: Giovedì 22 Giugno 2023



Un qualsiasi impianto di riscaldamento che **richiede una combustione, produce del fumo. Le caldaie comuni, quelle tradizionali** che sono usati continuamente, hanno al loro interno una fiamma pilota. Quest'ultima si occupa di bruciare del combustibile che è di diversa derivazione.

Ricordiamoci che però le **caldaie hanno anche una potenza espressa in kilowatt**, abbreviata: kW. Per esempio quando si parla di impianti di riscaldamento che sono centralizzati e interessano i condomini, essi possono arrivare addirittura **superare i 100 kW. Per arrivare a esprimere tale potenza c'è la richiesta di una grande quantità di combustibile**. Ciò vuol dire persino che c'è una forte combustione è una grande quantità di fumi combusti che si debbono disperdere all'esterno.

Nelle **abitazioni, appartamenti o case a un piano, ci sono caldaie che non superano i 35 kW**. Quest'ultime sono considerate le più comuni e per esse è possibile fare interventi di **manutenzioni o analisi dei fumi, che siano di tempi diversi**.

Il **Controllo fumi caldaie baxi** è studiato per riuscire a garantire una massima attenzione direttamente alle prestazioni e alle **funzionalità di questa tecnologia**. Meglio non trascurare quale sia l'importanza di analizzare i fumi perché da essi dipendono sia le prestazioni delle caldaie che il rispetto delle normative ambientali.

Infatti le analisi dei **fumi sono state studiate per riuscire a garantire una forte diminuzione delle polveri combuste** che si disperdono nell'aria e che purtroppo sono spesso inquinanti.

OGNI CALDAIA PUA' AVERE RICHIESTE DIVERSE

Cercando delle **notizie su quello che si deve fare**, come manutenzioni periodiche sulle caldaie o controlli utili, si hanno **informazioni diverse**. **In base alla tipologia della caldaia**, che può essere con una potenza basica o molto alta, si ha poi una richiesta dei controlli dei fumi che varia di anno in anno.

Diciamo che a **incidere su quale sia il periodo dei controlli dei fumi, sono molti fattori, quali: la potenza in kW, l'età e l'alimentazione**. Per una caldaia a pellet è necessario fare un controllo dei fumi e una buona pulizia, almeno una volta ogni anno. Lo stesso vale quando si parla di una caldaia che arriva a 100 kW di potenza. Mentre per i modelli nuovi di **caldaie a gas con una potenza massima di 35 kW, con un'età inferiore agli 8 anni, si fa un controllo dei fumi una volta ogni 4 anni**.

Quando poi le **caldaie sono vecchie, cioè hanno superato gli 8 anni**, c'è un ulteriore cambiamento. Per sapere quando si deve fare il controllo dei fumi, è bene interpellare un caldaista.

Analisi dei fumi, farli per migliorare l'ambiente

Le analisi dei fumi sono necessarie in molte città per riuscire a **diminuire l'inquinamento atmosferico e abbassare la densità delle polveri sottili che ci sono nell'aria**. Grazie a un controllo annuale, che viene eseguito da enti specifici che sono diretti dal **Ministero della Salute**, si riesce a determinare quale sia la quantità di inquinamento che ogni caldaia può avere.

Altra causa che **spinge ad un controllo continuo da parte delle autorità competenti, è quello di tutelare l'ambiente e ridurre l'anidride carbonica**. Dunque è bene rispettare tali richieste per migliorare la vivibilità esterna.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it